

# **Il commercialista telematico**

## **IL PATTO DI STABILITÀ 2008: ALCUNE RIFLESSIONI SUL PROSPETTO DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE**

***A cura Matteo Esposito***

Il quadro normativo di riferimento in tema di patto di stabilità interno, innovato dalla legge finanziaria 2008 (art. 1, comma 379), conferma che il bilancio di previsione degli enti locali soggetti al patto (comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e province) deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole del patto.

In tal modo, la norma obbliga gli enti ad abbandonare l'esclusivo riferimento alla gestione di competenza per abbracciare anche un riferimento alla gestione di cassa della parte in conto capitale, anche se l'art. 1, comma 379, lett. e) della finanziaria 2008 prevede, per quegli enti che hanno un saldo di competenza mista 2003/2005 positivo e maggiore del saldo di cassa 2003/2005, l'opzione, valida, solo per il 2008, di poter conseguire l'obiettivo di miglioramento in termini di saldo finanziario di competenza mista o, in alternativa, in termini di cassa e di competenza.

Con l'introduzione della competenza ibrida divengono irrilevanti le movimentazioni di cassa relative alla gestione corrente: ne consegue che le amministrazioni locali non sono più chiamate a governare le difficili dinamiche di cassa della gestione ordinaria, per ciò che riguarda il patto di stabilità.

# Il commercialista telematico

La congruità degli obiettivi programmatici rispetto alle previsioni (di competenza e di cassa) deve essere dimostrata in un apposito prospetto da allegare al bilancio di previsione e che potrà essere aggiornato in conseguenza di eventuali variazioni al bilancio in corso d'esercizio.

La costruzione del prospetto presenta alcune criticità, soprattutto in merito alla movimentazione di cassa relativa ai residui attivi e passivi della parte in conto capitale (titolo IV entrata e titolo II spesa), esistenti al primo gennaio 2008, che dovranno tradursi rispettivamente in incassi e pagamenti.

Al riguardo, è auspicabile la concreta collaborazione dei responsabili di servizio (soprattutto dei servizi tecnici), per una puntuale valutazione dei residui di spesa relativi ad opere pubbliche in corso di realizzazione (in alternativa, si può ricorrere alla statistica, utilizzando le serie storiche degli incassi e dei pagamenti, ad esempio, degli ultimi 3/5/10 anni).

Durante l'esercizio, poi, il prospetto potrà essere aggiornato in concomitanza con le variazioni di bilancio. In questo modo, i valori riportati all'interno del prospetto possono essere adeguati al verificarsi di particolari eventi imprevedibili.

Si rammenta che in base ai commi 166 e 167 della legge finanziaria 2006, l'organo di revisione economico-finanziaria degli enti locali è chiamato a trasmettere alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza, che deve dar conto anche del rispetto degli obiettivi programmatici posti dal patto di stabilità interno.

# Il commercialista telematico

Qualora le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti accertino comportamenti difforni dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto, adottano specifica denuncia, dopo la necessaria istruttoria in contraddittorio con le amministrazioni interessate, e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Per evitare che la sezione regionale di controllo della Corte attivi la procedura di "richiamo" per gli enti i cui bilanci di previsione sono "fuori patto", è opportuno approntare che dal prospetto emerga il rispetto degli obiettivi programmatici fin dal momento della predisposizione del bilancio di previsione.

La programmazione dei flussi di cassa in conto capitale, inoltre, presenta ulteriori difficoltà operative se si opera una proiezione con riferimento all'arco temporale del bilancio pluriennale 2008/2010.

Per quanto riguarda il sistema di monitoraggio, vengono confermate le disposizioni relative:

a) all'invio, tramite il sito [www.pattostabilita.rgs.tesoro.it](http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it), di un prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici, che dovrà essere oggetto di apposito decreto ministeriale (nel 2007 il decreto n. 0039840 del 23 marzo ne disponeva l'invio entro trenta giorni dalla data ultima utile per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2007 o, nel caso in cui il bilancio era stato già approvato, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella Gazzetta Ufficiale);

# **Il commercialista telematico**

b) alla trasmissione trimestrale dei dati di competenza e di cassa al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine di ogni trimestre, utilizzando sempre il citato sito web;

c) all'invio, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, sempre alla RGS, della certificazione, a firma del rappresentante legale dell'ente (sindaco/presidente della provincia) e del responsabile del servizio finanziario.

La novità è rappresentata dalla circostanza che sia la mancata trasmissione del prospetto dimostrativo degli obiettivi che l'omesso invio della certificazione costituiscono inadempimento al patto di stabilità interno.

Matteo Esposito  
21 Febbraio 2008

# Il commercialista telematico

<b>Scadenziario patto di stabilità anno 2008</b>	
<b>Scadenza</b>	<b>Adempimento</b>
31 marzo 2008 (termine ipotizzato - occorre attendere il decreto ex art. 1, c. 685 LF 2007, modificato dalla LF 2008)	Invio del prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato per ciascun ente soggetto al patto di stabilità tramite il sito <a href="http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it">www.pattostabilita.rgs.tesoro.it</a> : la mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto di stabilità
30 aprile 2008	Invio dati relativi alla gestione di competenza e alla gestione di cassa del primo trimestre 2008 tramite il sito <a href="http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it">www.pattostabilita.rgs.tesoro.it</a>
30 luglio 2008	Invio dati relativi alla gestione di competenza e alla gestione di cassa del secondo trimestre 2008 tramite il sito <a href="http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it">www.pattostabilita.rgs.tesoro.it</a>
30 ottobre 2008	Invio dati relativi alla gestione di competenza e alla gestione di cassa del terzo trimestre 2008 tramite il sito <a href="http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it">www.pattostabilita.rgs.tesoro.it</a>
30 gennaio 2009	Invio dati relativi alla gestione di competenza e alla gestione di cassa del quarto trimestre 2008 tramite il sito <a href="http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it">www.pattostabilita.rgs.tesoro.it</a>
31 marzo 2009 (termine perentorio)	Invio al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della ragioneria generale dello Stato, della certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale (sindaco/presidente della provincia) e dal responsabile del servizio finanziario: la mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità
31 maggio 2009	Il Presidente del Consiglio dei Ministri diffida gli enti locali ad adottare i necessari provvedimenti
31 maggio 2009	I provvedimenti devono essere comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della ragioneria generale dello Stato
30 giugno 2009	Qualora gli enti non adempiano, il sindaco ed il presidente della provincia, in qualità di commissari ad acta, adottano i necessari provvedimenti
30 giugno 2009	I provvedimenti devono essere comunicati al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento della ragioneria generale dello Stato
Dal 1 luglio 2009	a) nei comuni interessati, con riferimento all'anno di imposta in corso, i contribuenti tenuti al versamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche calcolano l'imposta maggiorando l'aliquota vigente nei comuni stessi di 0,3 punti percentuali; b) nelle province interessate con riferimento all'anno di imposta in corso, l'imposta provinciale di trascrizione, per i pagamenti effettuati a decorrere dal 1° luglio, è calcolata applicando un aumento di 5 punti percentuali sulla tariffa vigente nelle province stesse.
Dal 1 luglio 2009	I provvedimenti del Commissario ad acta non possono avere ad oggetto l'addizionale IRPEF (per i Comuni) e l'imposta di trascrizione (per le province)

# Il commercialista telematico

Prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità 2008/2010 da allegare al bilancio di previsione – Comune/Provincia di _____ (art. 1, comma 684, legge 296/2006, modificato da art. 1, comma 379, lett. e) legge 244/2007)				
		Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
<b>Obiettivi programmatici patto di stabilità</b>		XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
		Bilancio 2008	Bilancio 2009	Bilancio 2010
<b>Gestione corrente di competenza</b>				
<b>Entrate</b>	<b>Riferimenti</b>			
Titolo I	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
Titolo II	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
Titolo III	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) trasferimenti correnti da Stato per spese giustizia (solo per i Comuni)	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
<b>Totale entrate correnti nette (Ecorr)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>Spese</b>	<b>Riferimenti</b>			
Titolo I	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) spese correnti di giustizia (solo per i Comuni)	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) oneri rinnovi contrattuali anno 2008 (art. 3, c.137, LF 2008)	Stanziam. bilancio di previsione	XXXXXXX		
<b>Totale spese correnti nette (Spcorr)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>(A) Saldo finanziario gestione di competenza (Ecorr-Spcorr)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>Flussi di cassa c/capitale</b>				
<b>Incassi</b>	<b>Riferimenti</b>			
Titolo IV	Incassi relativi a residui attivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) trasferimenti in c/capitale da Stato per spese giustizia (solo per i Comuni)	Incassi relativi a residui attivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) riscossioni crediti (tit. IV, cat. 6)	Incassi relativi a residui attivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
<b>Totale incassi in conto capitale (Icc)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>Riferimenti</b>			
Titolo II	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
(-) pagamenti in c/capitale per spese giustizia (solo per i Comuni)	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX

# Il commercialista telematico

(-) pagamenti concessioni crediti (tit. II, int. 10)	Pagamenti relativi a residui passivi e in c/competenza	XXXXXXX	XXXXXXX	XXXXXXX
<b>Totale pagamenti in conto capitale (Pcc)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>(B) Saldo finanziario gestione di cassa (Icc-Pcc)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>Saldo effettivo (A) - (B)</b>		<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>	<b>XXXXXXX</b>
<b>Congruità rispetto ad obiettivi programmatici</b>		<b>SI/NO</b>	<b>SI/NO</b>	<b>SI/NO</b>
<b>Eventuale scostamento</b>		<b>+/- XXXXXX</b>	<b>+/- XXXXXX</b>	<b>+/- XXXXXX</b>
<b>Data e firma Responsabile Servizio Finanziario</b>				